



DIREZIONE AMMINISTRATIVA 408 REG.DEC.

OGGETTO: Nomina del Responsabile aziendale per la Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste ex art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.ii.mm..

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilasedici**
il giorno tredici del mese di luglio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Delli Quadri

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 090/Pres. dd. 28 aprile 2016, giusta D.G.R. n. 694 dd. 28 aprile 2016

Documento sottoscritto con firma digitale e successivamente sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente

OGGETTO: Nomina del Responsabile aziendale per la Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste ex art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.ii.mm..

Richiamati:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.ii.mm. recante “*Disposizioni per la repressione e la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, le norme di cui all’art. 1, commi 15 e 16, della predetta legge che, rispettivamente, definiscono la trasparenza dell’attività amministrativa - assicurata mediante pubblicazione nei siti web istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di comunicazione- quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ed individuano i procedimenti che, in particolare, devono essere oggetto di trasparenza;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*”, come recentemente modificato con il D.Lgs n. 97 dd. 25.5.2016, che ha risistemato, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative susseguitesi nel tempo in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;

premesso che l’art. 1 del decreto sopra indicato definisce il concetto della trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, concorrendo alla realizzazione di un’amministrazione aperta, al servizio del cittadino nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;

richiamati, inoltre, in particolare, i seguenti articoli del prefato D.Lgs.n. 33/2013 e ss.ii.mm.:

- ✓ art. 9 – “*Accesso alle informazioni pubblicate nei siti*” - che prevede l’apertura di una apposita sezione nella *home page* dei siti istituzionali denominata “Amministrazione trasparente”, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati;
- ✓ art. 41 – “*Trasparenza del servizio sanitario nazionale*” - che prevede anche per le Aziende Sanitarie Locali l’adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma, oltre ad una serie di indicazioni specifiche;
- ✓ art. 43 – “*Responsabile per la trasparenza*” – coincidente solo di norma con il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1 comma 7, della citata L.6/11/2012, n. 190;
- ✓ art. 46 – “*Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico*” - che stabilisce le conseguenze derivanti dall’inadempimento degli obblighi di pubblicazione e dal rifiuto, il differimento e la limitazione dell’accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 5-bis, sia in termini di responsabilità dirigenziale, sia di danno all’immagine dell’amministrazione;

specificato che al Responsabile per la Trasparenza spettano i compiti di cui all'art. 43 del più volte menzionato D.Lgs.n. 33/2013, tra cui fungere da raccordo tra le varie strutture aziendali, controllare il corretto adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione assicurando la regolare attuazione dell'accesso civico nonché provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

ricordato che, in osservanza delle "finalità" e dei "principi" di cui alla L.R. n. 17 dd. 11.11.2013, è stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, recante *"Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria"*;

che, in particolare, la predetta L.R. n. 17/2014 ha previsto all'art. 3, comma 1, che *"per assicurare una piena e completa presa in carico della salute del cittadino e garantire la continuità dell'assistenza, nonché una maggiore efficienza, efficacia e uniformità nella gestione dei fattori produttivi, a decorrere dal 1.1.2015 sono enti del SSR: a) le Aziende per l'assistenza sanitaria di cui all'art. 5, b) l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (...)"*;

evidenziato che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, comma 1, ed all'art. 5 della citata LR n. 17/2014, quest'ultimo rubricato *"Aziende per l'assistenza sanitaria"*, è stata istituita l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1-"Triestina" (A.A.S. 1), con sede legale a Trieste, la quale, a decorrere dal 01.01.2015, è succeduta all'allora Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" (A.S.S. 1), contestualmente soppressa, ed alla quale sono stati trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti di lavoro, e tutte le funzioni già riconosciute all'A.S.S. 1, nonché parte dei rapporti giuridici e delle funzioni dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste (Punto Prelievo ubicato presso l'Ospedale Maggiore);

osservato che l'istituzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1-"Triestina" ha rappresentato il primo atto di una riforma radicale dell'intero S.S.R. che ha interessato anche l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste, venendo la stessa diretta, sin dal 01.01.2015, dal Commissario straordinario designato a dirigere l'allora neoistituita A.A.S. 1 ex art. 4, comma 1, lett. a), rubricato *"Integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università"*, della citata L.R. n.17/2014;

ricordato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della LR 17/2014, *l'A.O.U. assicura un approccio integrato per una gestione sinergica della propria attività istituzionale con l'attività istituzionale dell'A.A.S. 1;*

ricordato altresì che, a mente dell'art. 4, comma 2, della più volte citata L.R. 17/2014, *"In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" e l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" incorporano, rispettivamente, l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste e l'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine subentrando nelle relative funzioni, secondo modalità definite con protocolli d'intesa tra la Regione e le Università interessate, da stipularsi ai sensi del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419), e successive modifiche (...). All'esito dell'incorporazione, le aziende assumono il nome, rispettivamente, di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste" e di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine"..."*;

rilevato che, con accordo del 16.12.2014, stipulato tra l'Amministrazione Regionale e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, è stata concordata la sottoscrizione di un unico protocollo

d'intesa per disciplinare, in attuazione del D.Lgs n. 517/1999 e della più volte citata L.R. 17/2014, i rapporti tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e le Università con riferimento allo svolgimento dell'attività assistenziale congiuntamente con l'attività di didattica e di ricerca;

vista la deliberazione giunta n. 612 del 13 aprile 2016, con cui è stato approvato, in via definitiva, il documento recante il protocollo d'intesa tra la Regione e le Università degli studi di Trieste e di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle stesse;

preso atto che ai sensi dell'articolo 5 del suddetto protocollo d'intesa l'incorporazione avviene dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione dello stesso tra le parti e che detta sottoscrizione è intervenuta in data 22 aprile 2016 e, quindi, l'incorporazione decorre dal giorno 1.5.2016;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 679 dd. 22.4.2016 recante all'oggetto "*LR 17/2014: avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate di Trieste e di Udine ai sensi dell'art. 4, comma 2, e atti conseguenti ai sensi dell'art. 10, comma 6*", cui è stata data attuazione con decreto del Presidente della Regione n. 088/Pres. dd. 27.4.2016, che ha preso atto, tra l'altro:

- ✓ dell'incorporazione, a decorrere dal 1.5.2016, dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste da parte dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina, la quale subentra nelle funzioni del predetto ente soppresso, secondo le modalità definite con il protocollo d'intesa approvato con la deliberazione giunta n. 612 del 13 aprile 2016 e sottoscritto in data 22 aprile 2016;
- ✓ che a decorrere dal 1 maggio 2016, l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" viene ad assumere il nome di Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste;
- ✓ che, oltre alle funzioni di cui al precedente punto, all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, con decorrenza 1.5.2016, sono trasferiti, come precisato al citato articolo 5 del protocollo d'intesa, il patrimonio dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste consistente nel risultato della ricognizione dei beni mobili registrati e immobili di cui al decreto dell'A.O.U. n. 107 del 29 marzo 2016, recepito nei relativi contenuti, nonché tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che fanno capo all'ente incorporato, ivi compresi i rapporti di lavoro;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 dd. 28.04.2016 cui è stata data attuazione con decreto n. 090/Pres. dd. 28.04.2016, di nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (A.S.U.I.) per un periodo di tre anni, a decorrere dal 1° maggio 2016 sino al 30 aprile 2019, salve le condizioni di cessazione anticipata dell'incarico previste dalle disposizioni regolanti l'accesso al pensionamento;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.ii.mm., "*all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)*";

che, tuttavia, anche al fine di consentire una più razionale suddivisione dei carichi di lavoro, in una fase caratterizzata dalla riunificazione delle due aziende e della riorganizzazione dell'ambito tecnico-amministrativo, si ritiene necessario, in questa fase, individuare un diverso dirigente per l'assolvimento delle funzioni di Responsabile aziendale della Trasparenza;

ritenuto, pertanto, di:

- procedere alla nomina della dott.ssa Federica Berni, dirigente amministrativo a tempo indeterminato di questa Azienda, Direttore della S.C. “Affari Generali e Legali” dell'ex A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Trieste e titolare della funzione di coordinamento “Affari Generali”, nonché già Responsabile per la Trasparenza dell'allora A.O.U. giusta deliberazione n. 201 dd. 16.7.2015, quale Responsabile aziendale per la Trasparenza dell'A.S.U.I. di Trieste per la durata di due anni decorrenti dall'adozione del presente provvedimento;
- prendere atto della contestuale anticipata cessazione degli incarichi di Responsabile per la Trasparenza già conferiti, rispettivamente, dall'ex A.A.S. n. 1 "Triestina" - attribuito con decreto n.346/2015 al dott. Lorenzo Grion, dirigente statistico in servizio presso la funzione di coordinamento, già funzione interaziendale, “Informatica e Telecomunicazioni”- e dall'ex A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Trieste - attribuito alla dott.ssa Federica Berni Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali con citato provvedimento n. 201/2015;
- confermare, in questa fase, i contenuti di cui ai rispettivi Programmi triennali della Trasparenza ed Integrità – quali sezioni dei Piani triennali della Prevenzione della Corruzione 2016-2018 -, adottati dall'ex A.A.S. n. 1 “Triestina” con decreto n. 34 dd. 28.1.2016 e dall'ex A.O.U. “Ospedali Riuniti” di Trieste con decreto n. 32 dd. 27.1.2016;

specificato che al Responsabile della Trasparenza vengono affidati i compiti di elaborare e monitorare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Azienda, sezione interna al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, adeguando i contenuti dei Piani esistenti a quanto previsto dal D.Lgs 25.5.2016, n. 97, curandone l'attuazione ed agendo in collaborazione con il Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione *pro tempore*, nonché di sovrintendere e coordinare l'adeguamento del supporto informatico all'attuazione del Programma stesso;

precisato, infine, che, per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Trasparenza si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla D.Lgs. n.33/2013 non deve comportare oneri aggiuntivi;

visto l'articolo 10 del D.Lgs. n. 33/2013 concernente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

ritenuto che l'attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, debba essere funzionale e coordinata con l'attuazione delle normative in tema di prevenzione della corruzione, presentando peraltro di per sé obiettivi e complessità tecnico-giuridiche rilevanti sotto il profilo della programmazione, dell'informazione e quindi della comunicazione;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Direzione Amministrativa che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

rilevato che il Direttore Sanitario è assente dall'8 luglio 2016 a tuttora;

che, con decreto n. 252 dd. 11/05/2016 è stato affidato al dott.ssa Lucia Pelusi, in caso di temporanea assenza o impedimento del Direttore Sanitario, l'incarico di sostituto del Direttore Sanitario;

inteso il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Coordinatore Sociosanitario e del sostituto del Direttore Sanitario;

**IL DIRETTORE GENERALE
DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, di:

1. procedere alla nomina della dott.ssa Federica Berni, dirigente amministrativo a tempo indeterminato di questa Azienda, Direttore della S.C. "Affari Generali e Legali" dell'ex A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste e titolare della funzione di coordinamento "Affari Generali", nonché già Responsabile per la Trasparenza dell'allora A.O.U. giusta deliberazione n. 201 dd. 16.7.2015, quale Responsabile aziendale per la Trasparenza dell'A.S.U.I. di Trieste per la durata di due anni decorrenti dall'adozione del presente provvedimento;
2. prendere atto della contestuale anticipata cessazione degli incarichi di Responsabile per la Trasparenza già conferiti, rispettivamente, dall'ex A.A.S. n. 1 "Triestina" - attribuito con decreto n. 346/2015 al dott. Lorenzo Grion, dirigente statistico in servizio presso la funzione di coordinamento, già funzione interaziendale, "Informatica e Telecomunicazioni"- e dall'ex A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste - attribuito alla dott.ssa Federica Berni Direttore della Struttura Affari Generali Legali con il citato provvedimento n. 201/2015;
3. dare atto che per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Trasparenza si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in Azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 33/2013 non deve comportare oneri aggiuntivi;
4. confermare, in questa fase, i contenuti di cui ai rispettivi Programmi triennali della Trasparenza ed Integrità – quali sezioni dei Piani triennali della Prevenzione della Corruzione 2016-2018 -, adottati dall'ex A.A.S. n. 1 "Triestina" con decreto n. 34 dd. 28.1.2016 e dall'ex A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste con decreto n. 32 dd. 27.1.2016;
5. affidare al neodesignato Responsabile aziendale per la Trasparenza l'obiettivo di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, adeguando i contenuti dei Piani esistenti a quanto previsto dal D.Lgs 25.5.2016, n. 97, di provvedere ai relativi aggiornamenti annuali, curandone l'attuazione ed agendo in collaborazione con il Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione pro tempore, nonché di sovrintendere e coordinare l'adeguamento del supporto informatico all'attuazione del Programma;

6. comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento all'ANAC e di darne massima diffusione, anche attraverso la pubblicazione dello stesso nella sezione del sito dedicata - "Amministrazione trasparente"
7. riservarsi, con successivo provvedimento, di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo telematico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Delli Quadri

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Michele Rossetti

Parere favorevole del
Sostituto del Direttore Sanitario
Dott.ssa Lucia Pelusi

Parere favorevole del
Direttore Sociosanitario
Dott. Flavio Paoletti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FLAVIO PAOLETTI

CODICE FISCALE: PLTFLV65E05L424B

DATA FIRMA: 13/07/2016 16:26:00

IMPRONTA: A9CFAD1FA85E842C2EADAEAC1666A4E6B94D74B7EC0B8B65D96BB643621EFC1DF
94D74B7EC0B8B65D96BB643621EFC1DFB7E645E4BF6F716761EB2DF7394045E7
B7E645E4BF6F716761EB2DF7394045E7826D51795DA3ACD947D25BDB0B898B46
826D51795DA3ACD947D25BDB0B898B46C2C958A034BB44AB0C13C06D993FC5D7

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 13/07/2016 16:42:27

IMPRONTA: 787A613842E3B1AD510608DB12D66B40684A72E7A6D2D10A7122F04FCFE1B1C7
684A72E7A6D2D10A7122F04FCFE1B1C7F91815628ED508ED5472B7954FF3C77F
F91815628ED508ED5472B7954FF3C77FBB8B8D1081A46D9A182415543C1BE033
BB8B8D1081A46D9A182415543C1BE03345C3699EA6082D48C11B39A71D8E8F65

NOME: LUCIA PELUSI

CODICE FISCALE: PLSLCU55R52L424Z

DATA FIRMA: 14/07/2016 09:06:20

IMPRONTA: 64FA0E16FA9C43E527D67EE95887675CC369FB0488F8BFA9F452C92EAE993A78
C369FB0488F8BFA9F452C92EAE993A78441974B5D0551040EA9DC16DE2FF310C
441974B5D0551040EA9DC16DE2FF310C5610A20A4F74605D6001B3A9BFCEA6EA
5610A20A4F74605D6001B3A9BFCEA6EACC778523F7AAEF8A1057BB0F9CC14FC5

NOME: MICHELE ROSSETTI

CODICE FISCALE: RSSMHL66R18L424C

DATA FIRMA: 14/07/2016 11:18:46

IMPRONTA: 6F44E5F396075C0511BB24476097433995C7C259D977F23A7D5A96090E0C075E
95C7C259D977F23A7D5A96090E0C075EC79DB5EB07703F0C44B9B86B48395421
C79DB5EB07703F0C44B9B86B483954214F303123D9DC22FA27161DE063681165
4F303123D9DC22FA27161DE063681165DEDCB139DF79A206DBA232443246D9E8